

Gli astronauti regalano una tuta spaziale a Papa Francesco Nespoli: "Impossibile da lassù non pensare a qualcosa di più grande"

Durante il suo tour "post-missione" l'astronauta italiano Paolo Nespoli è stato ricevuto con i suoi compagni di volo da Papa Francesco nell'udienza privata dell'8 giugno, riservata ai cinque astronauti e alle loro famiglie nella Sala del Tronetto, nel Palazzo Apostolico.

All'udienza erano presenti quattro dei suoi cinque compagni dell'ultima missione: il comandante Randolph Bresnik con Joseph Acaba e Mark Vande Hei (tutti e tre americani, della NASA) e Sergej Ryazanskij, dell'Agenzia spaziale russa, accompagnati dai rispettivi familiari.

L'incontro si è svolto all'insegna della spontaneità. Il papa è entrato salutando con un semplice "Buongiorno". Si è subito creato un clima molto cordiale e familiare, con una stretta di mano con tutti i presenti che Nespoli ha presentato al Santo Padre uno ad uno.

Nespoli faceva da interprete. *"È la prima volta che ci ritroviamo tutti insieme da quando siamo rientrati"*, ha spiegato. Ha ringraziato per il collegamento e il dialogo che il Papa aveva intrattenuto con questo equipaggio il 26 ottobre scorso quando erano sulla Stazione spaziale internazionale e sorvolavano la Terra.

Nespoli ha sottolineato che tutto l'equipaggio ha voluto partecipare con entusiasmo a questo incontro, così come tutti avevano voluto partecipare al collegamento dallo spazio, anche se non tutti sono cattolici. Infatti dei sei astronauti sono cattolici solo tre: due sono ortodossi e uno battista.

Francesco ha apprezzato il gesto e ha sorriso. Poi ha indirizzato a tutti un breve saluto. I bambini hanno chiesto a Papa Francesco di firmare le Bibbie che avevano con sé. Il Papa ha chiesto se erano state portate delle Bibbie nello spazio. Sofia, la bimba di Nespoli, ha poi regalato al Papa un disegno della Terra vista dalla Cupola della Stazione Spaziale, che riportava un verso di una lettera di San Paolo.

Gli astronauti guidati da Paolo Nespoli hanno consegnato al Pontefice un regalo particolare: una versione personalizzata della tuta da astronauta con il nome proprio, Jorge Mario Bergoglio e la bandiera argentina: *"Lei è il Santo Padre, e la sua tuta deve prevedere una mantellina"* ha aggiunto Nespoli facendo riferimento a quella che il Papa indossa nelle apparizioni ufficiali. Con l'aiuto di Joe Acaba, gli ha consegnato una mantellina papale bianca coordinata alla tuta, anch'essa personalizzata con le insegne del pontificato di Papa Francesco, la scritta "Papa Francesco" e con le ali da angelo, o meglio la versione "angelica" delle ali della NASA, disegnate da Joe Acaba, come ha sottolineato Nespoli.

Papa Francesco ha accolto il regalo con semplicità: *"Ah, va bene, e lei mi pianifica il viaggio!"*

L'incontro si è concluso con le foto ufficiali e i saluti, sempre molto informali e spontanei.

Umberto Cavallaro

